



Ultima rilevazione: 2009-03-07 19.00.00 (UTC/GMT: +5.

SEARCH: the Web montagna.tv montagna.org

Cerca

Ultimo aggiornamento:
Sab, 2009-03-07 14:10

NEWS

Homepage

Alpinismo

Sport

Cronaca

Attualità

Italia

Esteri

Scienza e Tecnologia

Ambiente

Politica

Cultura

Eventi

Turismo

Sci

Reportage

VIDEO

Alpinismo

Divertenti

Montagne

Scienza

Sport

I vostri video

OPINIONI

Editoriali

Lettere dei lettori

Sondaggi

Ridiamoci sopra

SCIENZE.TV



NEPAL ON LINE

Mountain
News-Nepal
In tempo reale

Diretta dalla
Piramide
Every 10 m.

montagna.tv

Attualità

Da Polenza: montagna maestra di vita

Inserito da montagnatv il Gio, 2008-10-02 17:28

BERGAMO -- "Per un alpinista l'obiettivo è sempre la cima. Deve trovare la propria strategia, avere una grandissima preparazione, saper razionalizzare i rischi e quando capitano degli inconvenienti, agire con intelligenza anche tenendo conto dell'istinto, che in fin dei conti è la sovrapposizione di tante esperienze distillate". E' così che Agostino Da Polenza spiega perchè la montagna è una "scuola di management", il suo ultimo libro che l'8 ottobre uscirà in libreria.



Da Polenza, come nasce l'idea di questo libro?

E' una vecchia idea. Tantissimi anni fa, forse 15, con Benoit Chamoux avevamo pensato di far sfociare il nostro lavoro in corsi di formazione per manager, soprattutto dopo l'esperienza con la Bull France, dove avevamo creato un bel team. Lui era l'anima alpinistica io ero con Michelle de Couyssi l'anima organizzativa. Avevamo lavorato per 3 anni su quei temi, poi purtroppo la tragedia sul Kachenzonga, ce l'ha portato via.

E il parallelismo tra montagna e management?

Nel mio dna di organizzatore c'è sempre stato un doppio binario, nato dal fatto di essermi formato non nelle aule universitarie ma nei campi base delle alte montagne, gestendo spedizioni alpinistiche. Di aver imparato dalla natura, dall'ambiente, dai miei compagni di cordata, di aziende che hanno lavorato con noi. Di aver "rubato" un mestiere che è quello del gestire un'azienda e di averlo poi interpretato attraverso dei meccanismi che sono quelli che transitano dal saper prendere decisioni in situazioni difficili, a volte drammatiche. Sono meccanismi che si sovrappongono perfettamente a quelli di gestione di un'azienda.

Dunque un cambio di genere rispetto ai libri precedenti?

Sì, i libri precedenti erano il racconto delle mie esperienze umane, alpinistiche. Questo è diverso. L'ho scritto insieme a Gianluca, lui conosce bene il settore della formazione aziendale, della motivazione dei manager. E' lui che ha indirizzato il libro: abbiamo preso pezzi della mia esperienza alpinistica in Himalaya e in Karakorum per interpretarle e dare consigli, forse meglio dire "informazioni" a chi poi deve gestire le aziende.

Qual è il succo del libro, il consiglio più importante che vi si può trovare?

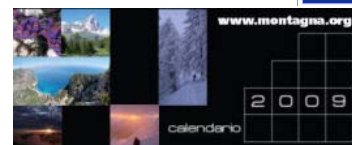
In positivo la perseveranza e la convinzione degli obiettivi. L'obiettivo è sempre più semplice da individuare, la perseveranza invece è dura. Per un alpinista l'obiettivo è sempre la cima, l'ultimo metro di una montagna verso l'alto, che viaggia sempre con l'obiettivo parallelo di scendere e tornarsene a casa sano e salvo. Sembra un insegnamento banale, ma spesso ci si perde sui fianchi di una montagna, montando campi, attrezzando con corde fisse. A volte probabilmente è molto più semplice e più diretto puntare alla vetta. Ma comunque bisogna trovare sempre una strategia, la propria strategia, per arrivare lassù.

Però a volte ci sono degli intoppi...

In caso di problemi, entra in gioco la razionalizzazione del rischio, la comprensione del tipo di difficoltà, l'esperienza, il know-how. Tutto quello che si impara serve più quando si è in difficoltà di quando non lo si è. E' evidente che sia così. Bisogna avere una grandissima preparazione, saper affrontare i rischi e, quando capitano degli inconvenienti, è necessario agire sempre con grande intelligenza anche tenendo conto dell'istinto che in fin dei conti è la sovrapposizione di tante esperienze distillate.

Si sente più manager o alpinista?

Oggi più un manager... che ha dei rincrescimenti per non essere più un alpinista. Perchè quello è certamente il grande amore della mia vita, è la cosa che io ho scelto. Nella vita si fanno 3 o 4 scelte fondamentali. Si sceglie la donna con cui si vuol stare, si sceglie di



I più letti di oggi

- Simone Moro: le scelte scomode fanno la storia
- Sfide: in bici sulla neve a 200 km/h
- Valanga in Valle del Lys, strade chiuse
- Premio Dalla Longa: vince Simone Moro
- Alpi, allerta valanghe: pericolo 4

I più letti di sempre

- E' nepalese l'uomo più piccolo del mondo
- Gallery foto della settimana
- A 250 Km/h sulla A7: video choc sul web
- Zooming: fotografie dalla montagna
- Il gioco degli Ottomila di Gnarò Mondinelli



Scienza d'alta quota

Il sito del Comitato Evk2Cnr



Montagna.org

Curiosità e approfondimenti



TGM 26 settembre

Il telegiornale della montagna



montagna.tv ALPINISMO

Gasherbrum II Parete Nord
Sfida alla leggenda

Cerro Piergiorgio 2008
Nuova sfida all'inviolata Nordovest

Gnarò, Il gioco degli 8000
"Essere un alpinista" significa..

Spedizioni: cronaca e video
Genyen, Everest, Up Project, e altre

montagna.tv



oettaggiate per la
neve, e immagini
dalle piste
www.ilmeteo.it

[Albergo da sogno](#)

Vacanza per viziati
in Alto Adige nella
zona invernale
Gitschberg
www.sonnenberg.it



avere un figlio e si sceglie di cosa si vuol vivere e come farlo nel miglior modo possibile. Io ho scelto di passare la vita occupandomi di montagna.

A chi consiglia questo libro?

Probabilmente a chi ha voglia di passare un'ora o due a leggere cosa farebbe un manager che conosce la montagna. Pensandolo seduto alla sua scrivania, con dietro, attaccata alla parete, una bellissima fotografia dell'Himalaya.

[Leggi la recensione del libro](#)

Sara Sottocornola

[» versione stampabile](#)

dibattiti ALPINISMO E MONTAGNA



L'ossigeno è doping?

Usare l'ossigeno in alta quota facilita le prestazioni. E' da considerare doping?



Sicurezza sulle piste da sci

Troppi gravi incidenti sulle piste da sci. Come si può aumentare la sicurezza?



Tour Eiffel sul Piccolo Cervino

In Svizzera, un centro commerciale a 4.000 m. E' la nuova frontiera del turismo?



Tra arrampicata e alta quota

Chi merita di più? Il dibattito scatenato dal premio Grignetta d'oro 2006



Spedizioni commerciali si o no?

Gli 8.848 metri dell'Everest sono alla portata di tutti: basta pagare. Ma è legittimo?



Montagne sacre e violazioni

L'alpinismo combattuto tra spirito esplorativo e rispetto delle credenze locali



Piccozzate

Modi di pensare, opinioni e frecciate di tutto quanto fa alta quota

montagna.tv

Copyright 2006 Montagna.tv - tutti i diritti riservati